

AI MAGISTRATI DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

AL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

p.c. AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI NAPOLI

p.c. AI CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

Il sottoscritto dott. Giovanni Tedesco, presidente delegato al coordinamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli;

preso atto dell'astensione dalle udienze deliberata dal COA di Napoli in data 2-03-2020 per i giorni 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 11 marzo 2020;

ritenuto che non compete allo scrivente approfondire la valutazione degli eventuali profili di illegittimità della indicata delibera di astensione dalle udienze (con particolare riferimento all'assenza del congruo termine di preavviso normalmente previsto nel codice di autoregolamentazione);

rilevato che l'astensione è motivata dalla paventata emergenza sanitaria (dovuta al "coronavirus") che riguarderebbe specificamente (secondo la prospettazione del COA) gli uffici giudiziari napoletani;

ritenuto in conseguenza – a prescindere da qualsiasi valutazione nel merito in ordine alla sussistenza in concreto della situazione di pericolo prospettata dal COA – che le finalità della deliberata astensione verrebbero in modo assoluto rese vane ove gli Avvocati dichiarassero in udienza la propria astensione (non essendo attivato davanti al GdP di Napoli il processo telematico che consentirebbe una comunicazione "a distanza" via PEC per ciascun singolo procedimento) mentre l'utilizzo obbligatorio delle altre modalità di comunicazione previste dall'art. 3 del codice di autoregolamentazione (anche per l'assenza del normale termine di preavviso) comporterebbe oneri insostenibili per le Cancellerie dell'Ufficio;

ritenuta, pertanto, l'opportunità di suggerire alcune "linee guida" – ovviamente rimesse alla valutazione concreta di ciascun magistrato dell'ufficio - nella gestione delle udienze per le quali è stata proclamata l'astensione

P.Q.M.

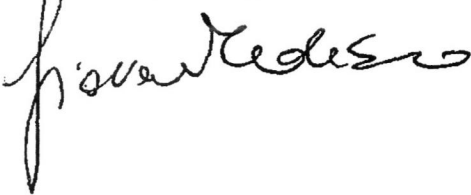
Suggerisce ai magistrati dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli quanto segue:

- 1) Per il caso di assenza dei difensori di tutte le parti costituite adottare rinvii semplici senza applicazione dell'art. 309 cpc e senza alcuna comunicazione della successiva udienza (non essendo comunque il provvedimento assimilabile ad un rinvio di ufficio);
- 2) Per il caso di assenza dei difensori di alcune delle parti costituite e di presenza degli altri difensori (dichiarino o non dichiarino questi di astenersi) adottare rinvii semplici senza alcuna comunicazione ai difensori assenti evitando di emettere provvedimenti pregiudizievoli per le suddette parti assenti;
- 3) Per il caso in cui tutti i difensori delle parti costituite siano presenti e nessuno di loro dichiarati di astenersi adottare i normali e programmati provvedimenti di udienza;
- 4) In ogni caso, nell'ipotesi di astensione, evitare di adottare rinvii troppo lunghi compatibilmente con le proprie esigenze di ruolo.

Napoli li 3 marzo 2020

Il Presidente Coordinatore Delegato

Dott. Giovanni Tedesco



Depositato in Segreteria
Napoli, - 3 MAR. 2020

Il Cancelliere
ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Maria Concetta ALIPIERI



Il COA comunica che il Giudice Dott. Giovanni Tedesco, Presidente delegato al Coordinamento del Giudice di Pace di Napoli ha emesso il provvedimento che si allega, già inoltrato a tutti i Giudici di Pace

Comunica, altresì, che è possibile inviare istanza di adesione alla associazione, nelle forme e secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 e 2 del Codice di autotutela

per il Giudice di Pace di Napoli

prot. gdp. napoli@giustizia.cert.it :

per il Giudice di Pace di Barra

gdp. barra@giustizia.cert.it